



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Buras n. 2**

**Data di pubblicazione: 14 gennaio 2016**

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

### **Parte prima**

#### **Determinazioni dei dirigenti**

##### **Determinazioni dei dirigenti**

**Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale**  
**Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio formazione**

##### **Determinazione**

n. 58070/6798 del 29 dicembre 2015

**Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani). Catalogo Unico dell'offerta formativa per i giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani Sardegna. Presa d'atto della riprogrammazione delle risorse destinate alla Scheda 2A.**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31, recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge 9 marzo 2015, n. 5, recante "Disposizioni per il bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 12.03.2015 - supplemento n. 1;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 6, recante: "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 11 del 12.03.2015 - supplemento n. 2;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale al Dott. Roberto Doneddu sono conferite, dal 01.07.2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1.

il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

la Legge 9 agosto 2013, n. 99, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti. (13G00142) (GU Serie Generale n.196 del 22-8-2013);

la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale", il quale indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

l'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, in applicazione del quale gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato;

il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\2014 del 04/04/2014 con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

la D.G.R. n. 13/13 del 08.04.2014 "Programma Operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani)", che ha stanziato un importo pari a € 10.381.564,00 per la formazione dei giovani;

il Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani approvato, in attuazione della DGR n. 13/13 dell'8 aprile 2014, con la Determinazione n. 28589-3793 del 17.07.2014 del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale che prevede uno stanziamento di € 6.228.938,40 per la "Formazione mirata all'inserimento lavorativo";



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTE la determinazione n. 33831/4493/F.P. del 12.09.2014 di approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione del Catalogo Unico dell'offerta formativa per i giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani Sardegna e relativa modulistica;

la determinazione n°44185/5891/F.P. del 20.11.2014 di approvazione del Catalogo Unico dell'offerta formativa con l'elenco parziale dei percorsi formativi per i giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna;

la determinazione n. 45004/5978/F.P. del 25.11.2014 di approvazione di ulteriori corsi di formazione - Catalogo Unico dell'offerta formativa definitivo 1^ finestra per i giovani dai 18 ai 29 anni (e 364 giorni) d'età che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna;

la determinazione n° 47377/6220/F.P del 10.12.2014 di apertura della 2^ finestra;

la determinazione n. 49267/6401/F.P. del 22.12.2014 di integrazione del Catalogo Unico 1^ finestra;

VISTE la D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015, concernente la "Riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna" per il Programma Garanzia Giovani, che destina ulteriori euro 2.200.000,00 alla Scheda 2A;

la determinazione n.33495/3272 del 27.07.2015, inerente l'approvazione della rimodulazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Garanzia Giovani in attuazione della D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015;

la determinazione n. 48648/4756 del 09.11.2015 di approvazione della rimodulazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Garanzia Giovani come modificato a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

la disciplina sulla certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna - Regime transitorio, approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6545/ 56434 del 16.12.2015;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'Avviso, complessivamente pari a € 6.228.938,40 a valere sulla Garanzia Giovani Sardegna, in conformità alla D.G.R. n.13/13 del 08.04.2014, non sono sufficienti a finanziare tutti i corsi del Catalogo Unico dell'offerta formativa per i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Sardegna;

ACCERTATO che nel Catalogo Unico sono presenti corsi di formazione che non possono essere approvati per insufficienza di risorse finanziarie nonostante le classi risultino totalmente o parzialmente formate;

RITENUTO necessario consentire l'avvio dei percorsi formativi residui presenti nel Catalogo Unico – Scheda 2A che non sono stati approvati per carenza di risorse finanziarie, al fine di soddisfare le esigenze dei giovani utenti iscritti al Programma Garanzia Giovani;

VISTA la nota n. 50579 del 17.11.2015 con la quale il Direttore del Servizio chiede al Direttore generale responsabile del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Garanzia Giovani il rilascio del nulla osta all'avvio delle ulteriori attività a valere sulla Scheda "2A";

VISTA la nota n. 52936 del 30.11.2015 con la quale il Direttore Generale, in riscontro alla sopraccitata nota, autorizza il Servizio Formazione a procedere con le attività di propria competenza relativamente alla scheda 2A sulla base della nuova rimodulazione delle risorse finanziarie del Piano di Attuazione Regionale, approvato con Determinazione n.48648/4756 del 9.11.2015 e autorizza, coerentemente con la D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015, l'utilizzo delle nuove risorse destinate alla Scheda 2A anche per il finanziamento di corsi già presenti nel Catalogo Unico;

Scheda 2A: Importo DGR 13/13 del 8.04.2013 € 6.228.938,40; Importo riprogrammato Det. n. 48648/4756 del 9.11.2015 €



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8.428.398,40;

PRESO ATTO che le risorse disponibili, a seguito della riprogrammazione delle risorse finanziarie attraverso la rimodulazione del PAR, sono pari a € 2.200.000,00;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della riprogrammazione delle risorse finanziarie attraverso la rimodulazione del PAR, in conformità alla D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015, che destina euro 2.200.000,00 alla Scheda 2A del Programma Garanzia Giovani Sardegna.

ART. 2 Le risorse finanziarie sono destinate, in via prioritaria, al finanziamento di corsi già inseriti nel Catalogo Unico Garanzia Giovani - Scheda 2A, al fine di garantire ai giovani iscritti di poter frequentare il percorso formativo di loro interesse.

ART. 3 Le eventuali risorse finanziarie residue potranno essere impiegate per un nuovo Avviso, che sarà pubblicato nel corso dell'anno 2016 e sarà destinato al finanziamento di ulteriori percorsi formativi rivolti ai giovani di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Sardegna - Scheda 2A;

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

La presente Determinazione è pubblicata nel Buras e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Doneddu